



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 76

Approvata dal Consiglio Comunale in data 29 ottobre 2013

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2013 03941/024) "BILANCIO DI PREVISIONE 2013" - SPORT, PRATICA SPORTIVA, QUALITÀ DELLA VITA, BENESSERE E SALUTE: UN DIRITTO DEI CITTADINI TORINESI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- i principi comunitari riconoscono la pratica sportiva, ludico-motoria e motoria, quale fenomeno sociale ed economico, di ausilio ad un invecchiamento attivo della popolazione;
- Torino è Capitale Europea dello Sport 2015;
- la pratica sportiva, intesa in ogni sua accezione e ad ogni livello, è uno strumento di cura, prevenzione, riabilitazione, benessere psico-fisico, superamento del disagio e dell'esclusione sociale di tutti i cittadini, compresi i diversamente abili;
- lo sport è considerato un mezzo di trasmissione di valori universali, di aiuto alla socializzazione ed al rispetto tra le persone;
- la buona amministrazione si attiva per la piena affermazione del diritto allo sport e sviluppa la sua azione congiuntamente a tutti i soggetti del mondo sportivo, quali Coni e Cip, e, conseguentemente anche con Federazioni e Discipline Associate, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Sportive Dilettantistiche, Società Sportive, Circoli sportivi, Gruppi Sportivi Militari;

CONSIDERATO CHE

- Torino deve avere come obiettivi il raggiungimento del pieno rispetto del diritto all'efficienza fisica, al raggiungimento del maggior livello possibile della pratica sportiva finalizzata al benessere della persona ed alla prevenzione della malattia, a promuovere stili di vita attivi, a favorire l'integrazione sociale, il superamento dei disagi, la mediazione dei conflitti, a promuovere e sostenere una equilibrata distribuzione delle infrastrutture e degli impianti sportivi al fine di garantire sul territorio le condizioni di pari opportunità nella pratica sportiva, a promuovere iniziative finalizzate alla diffusione della cultura sportiva e

della conoscenza della storia dello sport, a contrastare il fenomeno del doping, a sostenere l'associazionismo sportivo riconosciuto dal Coni, ad informare gli operatori sportivi nella gestione formativa ed informativa sugli aspetti giuridici ed amministrativi e contabili delle loro attività, a valorizzare l'attività formativa svolta dal sistema sportivo riconosciuto dal Coni;

- la sostenibilità economico-finanziaria del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale è un obiettivo prioritario nel medio-lungo periodo;
- la pratica sportiva è soggetta alle minacce dovute ai cambiamenti demografici, alle modifiche comportamentali, alla crisi economica;
- la pratica sportiva è patrimonio comune fino ai 14 anni di età e poi si interrompe e riprende solamente dopo il 40imo anno di età;
- ricerche nazionali e internazionali dimostrano che l'efficienza fisica, sin da giovani, consente un risparmio sulla spesa sanitaria stimabile in 80 milioni di Euro ogni punto percentuale in più di persone praticanti ed attive;
- lo sport rappresenta l'1,6% del PIL nazionale;
- il contributo del volontariato, stimato in circa 400 mila persone, incide per circa 26 miliardi di Euro e 200 milioni di ore di lavoro.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- considerare la pratica sportiva un diritto del cittadino torinese;
- applicare un approccio integrato che consenta di incrementare la consapevolezza dei cittadini sul bene fondamentale della salute, dell'efficienza fisica, del benessere;
- incrementare la pratica sportiva partendo dalla scuola dell'infanzia, utilizzando personale qualificato diplomato Isef o laureato Suism, e collaborando con i medici sportivi, per promuovere stili di vita attivi, favorire l'integrazione sociale ed il superamento di disagi, sostenere una equilibrata distribuzione di infrastrutture e impianti sportivi per consentire pari opportunità di accesso, in particolare mediante l'utilizzo di locali ed attrezzature delle istituzioni scolastiche in orario extra scolastico;
- attivare, nel più breve tempo possibile, specifiche linee guida per contrastare la carenza di efficienza fisica, per una consapevole pratica sportiva e per il contrasto ai fenomeni della sedentarietà, dell'obesità, del tabagismo, dell'alcolismo, con l'obiettivo di arrivare ad incrementare di 1 punto percentuale all'anno i praticanti dell'attività sportiva a Torino;
- definire le linee guida in collaborazione con il mondo sportivo, il mondo medico-sanitario ed il mondo dell'Istruzione e dell'Università per determinare un corretto ed evoluto approccio metodologico e scientifico al tema, al fine di adottare politiche pubbliche locali

- adeguate ad aumentare la pratica sportiva consapevole e l'efficienza fisica ed i corretti stili di vita, anche alimentare, del cittadino e rendere misurabili i miglioramenti ottenuti;
- costituire un Osservatorio della Salute e dell'Efficienza Fisica intersettoriale, in cui siano rappresentati il mondo politico-amministrativo, il mondo sportivo, il mondo medico-sanitario ed il mondo dell'Istruzione e dell'Università, che sia in grado di elaborare, entro un anno, le linee guida ed i modelli di simulazione di scelte politiche e sociali che dovranno essere utilizzati per concrete proposte amministrative;
 - costituire un tavolo di lavoro tecnico permanente, composto da rappresentanti esperti del mondo sportivo riconosciuto dal Coni, comprese Federazioni, Discipline Associate, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Sportive, da rappresentanti del mondo medico e dell'Istruzione e Università che traduca gli spunti provenienti dal Forum dello Sport in progettualità adeguate e sinergiche atte ad aumentare di un punto percentuale i praticanti entro il 2014;
 - relazionare annualmente il Consiglio Comunale sui risultati raggiunti dall'Osservatorio della Salute e dal Tavolo Permanente.
-